

LE INTERVISTE IL TECNICO EUGUBINO NON DRAMMATIZZA LA SCONFITTA

— PRATO —

E' MENO ARRABBIATO di quanto ci si potesse aspettare il tecnico del Gubbio **Marco Alessandrini**, dopo una gara che la sua squadra ha consegnato su un piatto d'argento agli avversari. «E' ovvio che i primi quindici minuti hanno condizionato il

Alessandrini: «Ci rifaremo con la Spal»

risultato — ha ammesso l'allenatore rossoblù — ma giocare ogni tre giorni non è facile, anche dal punto della concentrazione, che si ottiene solo con la piena maturità, che evidentemente ancora non abbiamo. Probabilmente meritavamo di pareggiare,

abbiamo colpito il palo e chiesto un rigore che ci è parso netto e ora vedremo di tornare in carreggiata già domenica con la Spal».

IL RAMMARICO maggiore del tecnico è per i probabili provvedimenti disciplinari:

«L'espulsione di Corallo, che ha fatto un grave errore a rispondere alle provocazioni, ci penalizzerà — ha concluso Alessandrini senza però fare riferimento al turbolento finale di gara nel tunnel che porta agli spogliatoi — ma anche alcune ammonizioni

potrebbero pesare molto. Pensavo che la squadra avrebbe avuto un approccio giusto alla gara e invece non è stato così; eppure sapevamo che il Prato aveva qualche giocatore forte, anche se non mi aspettavo Bracalello titolare».

m. g.

LE PAGELLE

Placentino e Corallo da dimenticare

GROPPIONI 5,5: sull'insufficienza pesa l'errore di posizione in occasione del secondo gol del Prato. Incolpevole invece sul primo.

GENESIO 6: si vede poco nel primo tempo, si propone di più nel secondo.

VARCHETTA 6: corre tanto ma non sempre con profitto. Pochi i suoi cross dalla destra.

TATOMIR 5,5: gara a corrente alternata. Non riesce a dettare i tempi in un centrocampo spesso troppo affollato.

FIUMANA 5,5: perde Basilico nell'azione dell'1-0 peccando di inesperienza. Un eventuale lieve contatto con l'avversario non è una scusante.

ERCOLI 5,5: più quantità che qualità per il roccioso difensore che troppo spesso «perde» gli attaccanti avversari.

HOVHANNISYAN 6: troppo spesso avulso dal gioco e cercato raramente dai compagni.

SANDREANI 6: palla a terra se la cava bene ma si eclissa quando il gioco si fa duro.

CORALLO 4,5: ha chiuso una gara incolore e nervosa facendosi espellere in pieno recupero.

ZACCHEI 6: invisibile nei primi quindici minuti. A tutto campo e con tanta volontà invece nel resto della partita.

PLACENTINO 5: evanescente e sempre anticipato dagli avversari anche se servito male dai compagni.

GIBBS 6: in venti minuti crea più pericoli di Corallo e Placentino messi insieme in tutta la gara. Ma non è preciso.

FIORITI E MANZO SV: pochi minuti per loro.

ALL. ALESSANDRINI 5,5: Forse hanno pesato le assenze ma in molti si sarebbero aspettati un Gubbio ben più incisivo.

m. g.



ZACCHEI

Il tornante rossoblù si è dato da fare ma non ha inciso più di tanto

SERIE C2 ESPULSO CORALLO

Il Gubbio paga l'avvio sciagurato

Il Prato a segno con Bracalelli

2-1

PRATO (3-4-1-2): Layeni; Bianchi, Panizzolo, Lamma; Ghidotti, Moscardi, Ouchene (35' st Buonocunto), De Agostini; Bracalello (22' st Bianco); Silva Reis, Basilico (47' st Polverini). A disp.: Cherubini, Grego, Sangiovanni, Lorenzi. Allenatore: Di Stefano.

GUBBIO (4-4-2): Groppioni; Genesio, Fiumana, Ercoli, Varchetta; Hovhannisyann (39' st Fioriti), Tatomir (39' st Manzo), Sandreani, Zacchei; Corallo, Placentino (24' st Gibbs). (Scarabattola, Ballanti, Orlando, Capone). Allenatore: Alessandrini.

Arbitro: Manna di Isernia.

Marcatori: 13' e 15' pt Bracalello, 28' aut. Lamma. Note: espulso al 48' st Corallo per gomitata a Polverini.

— PRATO —

CON UN QUARTO d'ora iniziale di follia e deconcentrazione il Gubbio ha regalato al Prato la prima vittoria stagionale. Due gol di Bracalello sono bastati per fermare la mini striscia positiva dei rossoblù, rimandati a casa battuti al termine di una gara combattuta fino al 90' e nervosa anche oltre il fischio finale, con una schermaglia nel tunnel degli spogliatoi che potrebbe avere conseguenze disciplinari per alcuni giocatori di entrambe le squadre. Solo Prato nel primo quarto d'ora, poi equilibrio sostanziale con azioni da una parte e dall'altra e con un palo di Gibbs all'83' che poteva regalare il pari agli ospiti.

In due minuti il Prato ha costruito il successo: al 13' bravo Basilico nel dribbling a sinistra, ingenuo Fiumana a farsi saltare e cross preciso per Bracalello, che ha solo dovuto spingere in rete la palla del vantaggio laniero. Giusto il tempo di battere il centro ed ecco il raddoppio: lungo lancio di De Agostini, spiovente sulla tre quarti e uscita dissennata di Groppioni, forse tradito dal vento. Bracalello ha approfittato della situazione per battere con un delizioso pallonetto dalla distanza il portiere ospite e per chiudere, ma solo in apparenza, la gara, riaperta al 28' da una sfortunata deviazione di testa di Lamma su una girata sbilenca di un inconcludente Corallo. Nella ripresa il Gubbio ha cercato il pareggio senza però creare troppe apprensioni al Prato ma costruendo due enormi occasioni: al 33' Gibbs ha messo fuori di testa da pochi passi dopo una mischia in area (sulla quale il Gubbio ha reclamato un rigore), cinque minuti dopo lo stesso attaccante ha colpito il palo a Layeni battuto con un diagonale rasoterra. Prima del fischio finale un'occasione per il 3-1 sui piedi di Buonocunto (bravo Groppioni a ribattere), l'espulsione di Corallo e poi la mini-rissa tra alcuni giocatori.

Matteo Grazzini

ECCELLENZA UN GOL PER TEMPO SERVE AL BASTIA CHE SI RICONCILIA CON I SUOI TIFOSI

Cocciari esordisce battendo il Città di Castello

2-0

BASTIA: Tajolini 6,5, Silva 6, Brunelli 6,5, Frenguelli 6, Zanchi 6, Passetti 7, Marchi 6,5, Vantaggi 5,5 (34' st Marianieschi sv), Biagini 6 (17' st Ladner 6), Dominguez 6,5 (12' st Ubaldi 6), Battistelli 7. A disposizione: Sensi, Giacometti, Marchetti, Solari. Allenatore Cocciari 7.
CITTA' DI CASTELLO: Scarcia 6,5, Peruzzi 6, Bibiani 6,5, Biondi 7-, Trassero 6, Filomena 6 (29' st Magno), Rizzi 6, Pelliccia 6-, Budruni 6, Atif Tarik 6 (21' st Cavallaro), Diaz 6 (7' st Atif Younes 6). A disposizione: Pellegrini, Ortali, Opara, Massetti. Allenatore Genovasi 6.
Arbitro: Peruzzi di Perugia 7.
Reti: Marchi 9' pt, Battistelli 40' st.
Note: ammoniti Peruzzi Trassero e Bibiani del Castello, Ladner e Silva del Bastia. Calci d'angolo 4 per parte.

di MASSIMO STANGONI

— BASTIA —

OTTIMO ESORDIO di Cocciari che già nella prima gara sulla panchina biancorossa

ha guidato il Bastia alla vittoria. Un segnale di riconciliazione con la tifoseria, che ieri al Comunale è tornata a sostenere la squadra. E' stata una partita dai due volti: nel primo tempo entrambe le squadre hanno spinto con costanza offensiva, poi nella ripresa il gioco è diventato più sterile a centrocampo con rari affondi. Il Bastia è partito subito con grande determinazione: al 3' Marchi serve Dominguez che lancia in area Battistelli sulla cui conclusione il portiere riesce a deviare in angolo. Al 9' Battistelli ancora

CONSORTE
I tifernati
si sono rinforzati
con l'ingaggio
dell'esperto bomber

protagonista con un assist da sinistra verso destra che mette il sopraggiungente Marchi nella condizione di battere Scarcia con un perfetto diagonale. Sulle ali dell'entusiasmo Vantaggi con un lancio verticale lancia Biagini che, superato il difensore, potrebbe raddoppiare ma il portiere è bravo a

respingere di piede. Al 13' sempre Biagini, imbeccato da Battistelli, spara a rete ma Scarcia non si fa sorprendere. Il primo affondo degli ospiti arriva al 20' con Budruni che conclude di poco a lato. Nella ripresa il Castello ha due occasioni ravvicinate: al 13' con un colpo di testa di Filomena salvato sulla linea di porta da Biagini, e al 14' con Budruni che da due passi di testa conclude sul portiere. La partita va avanti stancamente fino al 40', quando Battistelli, il migliore in campo, va in fuga e dalla distanza con un gran bolide sorprende l'incolpevole Scarcia. Oltre all'arrivo di Pelliccia, il Città di Castello di Massetti si rinforza con l'innesto di Nicola Consorte, già ex bomber tifernate, reduce dalla breve esperienza di Ellera. Il suo esordio è previsto nella prossima gara.